

carico della G.I.A.S., la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 7.553 mln/€.

Il numero complessivo dei trattamenti pensionistici in pagamento a fine anno, come rappresentato nella relazione del D.G., è aumentato di 26.224 unità con un incremento del trattamento annuo medio (da € 22.680 del 2013 a € 24.052 a fine 2014).

Risultano, inoltre, presenti le prestazioni per indennità di fine servizio, per 3.627 mln/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Iscritta in bilancio per 1.525 mln/€, tale voce è composta, in larga parte:

- dai Trasferimenti passivi agli Istituti di patronato, alla COVIP, ai Fondi di previdenza complementare, ad altre gestioni dell'Istituto ed ad altri Enti previdenziali, per complessivi 189 mln/€;
- dai Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Istituti previdenziali per complessivi 399 mln/€;
- dalle Spese di amministrazione³ per 761 mln/€ (+243 mln/€ rispetto al 2013) ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (+253 mln/€);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (-9 mln/€);
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili (+12 mln/€);
 - spese per servizi informatici (-6 mln/€);
 - altre spese (+17 mln/€).

Proventi ed oneri finanziari

Pari a complessivi 218 mln/€, sono rappresentati dalla somma algebrica degli Altri proventi finanziari per 262 mln/€, di cui 260 mln/€ riferibili all'Utile della gestione immobiliare per gli investimenti patrimoniali non unitari e degli Oneri finanziari, in particolare per Interessi passivi su prestazioni arretrate (24 mln/€) e per la Perdita degli investimenti patrimoniali non unitari (20 mln/€).

PLM

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

di 42.746 mln/€, un totale del passivo di 47.558 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale di 4.812 mln/€.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni materiali*

Tale posta, iscritta in bilancio per 1.109 mln/€, in diminuzione rispetto alla consistenza iniziale (1.138 mln/€), concerne quasi esclusivamente la consistenza degli Immobili (strumentali e da reddito) e la Quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

➤ *Immobilizzazioni finanziarie*

Tale posta, iscritta in bilancio per 9.559 mln/€ (9.632 mln/€ nel 2013), concerne principalmente Crediti finanziari per 8.686 mln/€, tra i quali si evidenziano principalmente:

- i Crediti per mutui concessi agli iscritti della gestione credito per 4.793 mln/€;
- i Crediti per prestiti concessi agli iscritti della gestione credito per 3.339 mln/€.

➤ *Attivo Circolante*

Tale voce è composta in larga misura dalle Disponibilità liquide relative ai Rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 29.545 mln/€ (+2.061 mln/€ rispetto al 2013), dai Crediti verso iscritti, soci e terzi per 120 mln/€, dai Crediti verso altri per 53 mln/€ e dai Crediti verso lo Stato per 54 mln/€.

Passivo

➤ *Debiti*

Iscritti in bilancio per 46.511 mln/€, sono costituiti dai Debiti verso lo Stato per 91 mln/€ (la differenza di 21.684 mln/€ è dovuta, come sopra precisato, principalmente all'eliminazione dalla contabilità, a titolo definitivo, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 147/2013 dell'importo di 21.698 mln/€ per anticipazioni ex art. 35, comma 3, legge n. 448/98 provenienti dal 2011), e dai Debiti diversi, per 46.246 mln/€, tra i quali si evidenziano:

- i Rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 25.645 mln/€;
- i Debiti verso la gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno finanziario per 20.166 mln/€.

Completano la voce del passivo i Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 170 mln/€ e i Debiti verso istituti di previdenza per trasferimenti passivi per 3 mln/€.

➤ *Fondo rischi ed oneri*

Sono esposti nel passivo 1.025 mln/€ per il Fondo di garanzia a copertura dei rischi connessi con l'erogazione dei prestiti e mutui e per il Fondo accantonamenti vari.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari



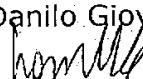
Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani

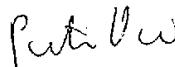
ASSENTE GIUSTIFICATO

Angelo Fabio Marano ASSENTE GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Pietro Voci



INPS – Collegio Sindacale

- 45 Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214**

Relazione al Conto Consuntivo 2014

L'art. 21, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'ENPALS¹ ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012².

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214".

La predetta gestione si articola in tre contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- **Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore dei lavoratori dello spettacolo;
- **Fondo pensioni sportivi professionisti**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore degli sportivi professionisti;
- **Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici**.

In relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari.

pln

1 - L'ENPALS, ente pubblico non economico, istituito con D.L. n. 708/1947, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico. Inoltre, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha assunto le competenze dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori, gli Scultori, i Musicisti, gli Scrittori e gli Autori Drammatici.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il Decreto interministeriale è stato emanato in data 28 marzo 2013 (pubbl. in GU n. 135 dell'11.06.2013).

fitz *PA* *f*

Il rendiconto dell'anno 2014 della Gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio di 208 mln/€, con una diminuzione di 158 mln/€ rispetto al 2013 ed un avanzo patrimoniale di 3.944 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	3.736	3.369	367	10,89%
Valore della produzione	1.151	1.190	-39	-3,28%
Costo della produzione	-977	-1.000	23	-2,30%
Differenza	174	190	-16	-8,42%
Proventi e oneri finanziari	34	64	-30	-46,88%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	1	113	-112	-99,12%
Imposte di esercizio	-1	-1	0	0,00%
Risultato d'esercizio	208	366	-158	-43,17%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	3.945	3.736	209	5,59%

Il risultato di esercizio complessivo della Gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
		2014	2013	Differenze
	(in milioni di euro)			
F.do pensioni lavoratori dello spettacolo	145	2.755	2.900	145
F.do pensioni sportivi professionisti	64	972	1.036	64
F.do assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	-1	9	8	-1
Totali	208	3.736	3.944	208

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che, pari a 1.120 mln/€, presentano una diminuzione di 39 mln/€, di cui 1.015 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e 105 mln/€ del Fondo pensione sportivi professionisti.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta è costituita quasi esclusivamente dal Trasferimento dalla GIAS a copertura delle minori entrate per 19 mln/€, ai sensi dell'art. 1, comma 188, della legge n. 296/2006, in gran parte riferibili al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo.

Sono, altresì, presenti Entrate non classificabili in altre voci per 7 mln/€.

Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 865 mln/€, con un diminuzione rispetto al 2013 di 3 mln/€, di cui 817 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e 48 mln/€ del Fondo pensione sportivi professionisti.

Si precisa che l'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S., la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 83 mln/€.

Nel Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, le prestazioni sono al netto anche di 2 mln/€ per oneri a carico della gestione PTLD (assegno per il nucleo familiare ex art. 20 legge n. 155/81).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

Sono state effettuate svalutazioni dei crediti contributivi per complessivi 88 mln/€.

Si prende atto che l'Istituto ha utilizzato le percentuali di fissate per crediti da DM con determinazione del Direttore generale n. 16 del 29 maggio 2015, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile grado di esigibilità degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	%
Fino al 31.12.2007	99,00
Dal 2008 al 2011	35,00
Dal 2012 al 2014	10,00

➤ *Oneri diversi di gestione*

In tale posta si evidenziano le Spese di amministrazione³ per 16 mln/€, di cui 13 mln/€ riguardano le spese per il personale.

Il trasferimento allo Stato delle economie, per la riduzione delle spese di amministrazione, è pari a 3 mln/€.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

Proventi ed oneri finanziari

Tale voce è rappresentata quasi esclusivamente dagli interessi attivi per 31 mln/€ (-30 mln/€ rispetto al 2013) e dall'utile della gestione immobiliare, iscritto in bilancio per complessivi 4 mln/€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 4.008 mln/€, un totale del passivo di 64 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 3.944 mln/€.

Attivo

- *Immobilizzazioni*
Tale posta, iscritta in bilancio per 462 mln/€, concerne per 24 mln/€ le Immobilizzazioni materiali e per 438 mln/€ le Immobilizzazioni finanziarie.
- *Attivo Circolante*
Si osserva un ammontare complessivamente pari a 3.440 mln/€, di cui Residui attivi per 252 mln/€ (-44 mln/€ rispetto al 2013) e Credito in c/c con l'INPS per 3.188 mln/€ (+264 mln/€ rispetto al 2013).

Passivo

- *Debiti*
Tale voce è iscritta in bilancio per 47 mln/€ ed è composta dai Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari per 26 mln/€, dai Debiti diversi per complessivi 18 mln/€ e dai Debiti verso IPAS per contribuzioni per 3 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari



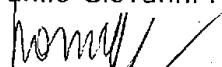
Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa

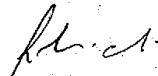


Natale Forlani

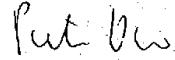
ASSENTE GIUSTIFICATO

Angelo Fabio Marano ASSENTE GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Pietro Voci



INPS – Collegio Sindacale**46 Fondo di Solidarietà Residuale****Relazione al Conto Consuntivo 2014**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 19 del citato art. 3 ha previsto, a decorrere dal 1°gennaio 2014, l'attivazione di un Fondo di solidarietà residuale volto a tutelare, in costanza di un rapporto di lavoro, il reddito dei lavoratori dipendenti dalle imprese appartenenti ai settori non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale con più di 15 dipendenti.

Per effetto di tali disposizioni, con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 79141 del 07/02/2014, è stato istituito presso l'INPS il "Fondo di Solidarietà Residuale".

Si segnala, inoltre, che il citato art. 3, ai commi 26 e 27, prevede il pareggio di bilancio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 4, 14 e 19, tra cui anche il Fondo in parola. Conseguentemente, il risultato di esercizio positivo si traduce integralmente in un'assegnazione al Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio, predisposto per la copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il rendiconto dell'anno 2014 della Gestione in esame, è rappresentato come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2014
	(in migl/€)
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	0
Valore della produzione	165.442
Costo della produzione	-166.176
Differenza	-734
Proventi e oneri finanziari	736
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte di esercizio	-2
Risultato d'esercizio	0
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	0

PL
38
f
f
f

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 165.442 mgl/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti. Per detto finanziamento è dovuto:
- un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui i due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
 - un contributo addizionale a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato in rapporto alle retribuzioni perse nella misura del 3% per le imprese che occupano fino a 50 dipendenti e del 4,50% per le imprese che occupano più di 50 dipendenti.

Costo della produzione

- *Oneri diversi di gestione*
Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi per 305 mgl/€ e dalle Spese di amministrazione¹ per 64 mgl/€, che riguardano, in particolar modo, le spese per il personale pari a 49 mgl/€.

Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*
Iscritti in bilancio per 736 mgl/€, concernono gli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS per le anticipazioni a favore delle Gestioni deficitarie².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale di pareggio di 166.102 mgl/€. Le attività sono costituite esclusivamente dai Rapporti diretti di c/c con l'INPS per 147.915 mgl/€, mentre le passività sono rappresentate dal Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio per 165.797 mgl/€.

¹ - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione contabilità.

² - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2014, nella misura del 1% in ragione d'anno.

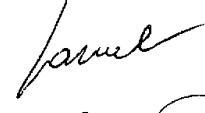
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari



Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani

ASSENTE

GIUSTIFICATO

Angelo Fabio Marano

ASSENTE

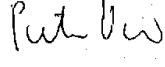
GIUSTIFICATO

Roberto Nicolò



Per

Pietro Voci


CC.
Capo Gabinetto
Pietro Voci